

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Nome del corso in italiano	International Relations <i>modifica di: International Relations (1424428)</i>
Nome del corso in inglese	International Relations
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	DL0
Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/09/2016 - 22/05/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	31/01/2017
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.scienze politiche.unina.it/?page_id=1266
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Relazioni internazionali, studi sull'Integrazione europea e per la sostenibilità

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 R Relazioni internazionali

a) Obiettivi culturali della classe

I Corsi della classe in Relazioni Internazionali hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati specialisti capaci di utilizzare competenze e conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, linguistico, sociale e storico, e in grado di analizzare, interpretare, valutare e gestire le dinamiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali. Le laureate e i laureati avranno quindi una preparazione specialistica utile a comprendere le origini, lo sviluppo e il funzionamento del sistema politico globale, delle relazioni diplomatiche ed economiche, e delle politiche internazionali e transnazionali. I corsi offrono una preparazione di elevata qualificazione utile per l'ideazione, il disegno, l'attuazione e il monitoraggio di politiche e programmi di intervento nel contesto internazionale in ambito strategico, della sicurezza, del peace-building, della tutela dei diritti umani, dei processi di democratizzazione, dell'institution-building, della salvaguardia dell'ambiente, di crescita e di sviluppo economico, della regolazione degli scambi commerciali e dei processi di trasformazione sociale.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze di livello avanzato, sia metodologiche che culturali e professionali, con una forte caratterizzazione di interdisciplinarietà, e con particolare riguardo ai contesti applicativi alla dimensione internazionale, in ambito storico, storico-istituzionale e storico-internazionale, economico, giuridico, politologico, linguistico e sociologico, anche in prospettiva comparata;- conoscenze di livello avanzato con riguardo alle discipline storico-politiche, storico-istituzionali, storico-internazionaliste, storico-politologiche e alle storie di area;- conoscenze di livello avanzato in ambito economico-statistico, in particolare di economia politica, politica economica, economia pubblica, economia applicata e internazionale, statistica applicata;- conoscenze di livello avanzato in ambito giuridico, in particolare nelle discipline privatistiche, pubblicistiche e internazionalistiche;- conoscenze avanzate relative all'analisi del sistema politico globale e alla formazione e valutazione delle politiche pubbliche internazionali - conoscenze avanzate in ambito linguistico, con riguardo alle lingue europee e extra-europee.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I laureati e le laureate devono essere in grado di:- guidare gruppi di lavoro in contesti organizzativi anche complessi e orientati al problem-solving;- dialogare efficacemente con tutti gli stakeholder delle istituzioni e organizzazioni in cui operano, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno ad operare;- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, analisi, esperienze, valutazioni e proposte;- utilizzare efficacemente le tecnologie informatiche e telematiche;- mantenere un costante aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, anche attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti e nuove tecniche di analisi.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati potranno svolgere attività professionali con funzioni di elevata responsabilità, oltre che nella carriera diplomatica, in organizzazioni e istituzioni internazionali anche non governative, in aziende pubbliche e private che operano nei mercati internazionali, in specifici ambiti delle relazioni internazionali (sicurezza, tutela dei diritti umani, peace-building e peace-keeping, institution-building, difesa dell'ambiente, politiche economiche e commerciali) partecipando con un ruolo dirigenziale ai processi di analisi, implementazione e valutazione di programmi internazionali. Potranno inoltre svolgere funzioni di analista delle relazioni internazionali e di questioni strategiche, di esperto di area o di consulente per lo sviluppo internazionale.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Padronanza di nozioni fondamentali nelle discipline di base in ambito politologico, storico, economico e giuridico.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

In relazione a specifici obiettivi di formazione professionale, e per incrementare l'apprendimento di metodiche sperimentali nonché di specifiche competenze linguistiche ed informatiche, i corsi della classe possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Corso di laurea magistrale in: International Relations, classe LM-52 - Dipartimento di Scienze Politiche, offerto in lingua inglese; il Nucleo di Valutazione valuta soddisfatti, alla luce del D.M. 987/2016, i requisiti di trasparenza, di docenza, dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e delle risorse

strutturali e dei requisiti dell'A.Q., ed esprime pertanto parere favorevole alla sua attivazione.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel progettare la proposta di Istituzione del Corso di Laurea magistrale in "International Relations", classe delle Lauree magistrali in Relazioni Internazionali, LM 52, corso di studi erogato totalmente in lingua inglese, si è tenuto ampiamente conto di quanto emerso nelle consultazioni con le parti sociali.

Come descritto nel verbale allegato, l'incontro del 21/9/2016 ha consentito ai partecipanti di discutere approfonditamente sulla proposta istitutiva.

Obiettivo del corso in breve:

Obiettivo del corso è la formazione di un facilitatore dei processi di internazionalizzazione di imprese, istituzioni non profit e ONG e delle stesse istituzioni pubbliche.

Un professionista che sappia offrire una lettura competente del contesto internazionale e/o di paesi esteri e sviluppare e organizzare i processi di internazionalizzazione di istituzioni pubbliche e private.

Discussione parti sociali del 21 settembre 2016 (vedi pdf allegato).

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in International Relations intende formare figure professionali, tradizionali e nuove, ad alta qualificazione, capaci di operare in contesti di

cooperazione internazionale, in uno scenario sempre più orientato verso l'internazionalizzazione dei rapporti tra gli attori statuali e non statuali, le agenzie ed i movimenti. Forma specialisti in grado di analizzare approfonditamente e criticamente i sistemi politico-istituzionali, le relazioni che intercorrono tra essi, le aree e le ragioni delle tensioni e dei conflitti, le modalità delle risoluzioni di tali conflitti, il ruolo delle organizzazioni e delle istituzioni internazionali - ivi compresa l'UE - nei processi di mutamento sociale ed economico, l'evoluzione giuridico-normativa a livello internazionale e, soprattutto, le linee di tendenza dei processi di globalizzazione sul piano politico-istituzionale, ed economico.

Il corso offre conoscenze e competenze giuridiche, economiche e politico-sociali avanzate, nonché gli strumenti metodologici necessari per confrontarsi con le complesse problematiche della realtà internazionale (politica internazionale, pace e sicurezza, diritti umani, regionalismo, mondializzazione del commercio ed approfondimento dei processi di sviluppo economico, giurisdizioni internazionali).

Obiettivo formativo prioritariamente perseguito è quello di fornire una solida formazione di livello avanzato, anche sul piano metodologico, estendendo e/o rafforzando le conoscenze soprattutto per quel che riguarda l'approccio internazionalistico delle discipline storico-politiche, economiche, giuridiche e sociologiche, anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche (lavoro seminariale, approfondimento testi complessi o case studies particolarmente significativi) che permettano agli studenti di sviluppare e applicare a proprio, originale, percorso di riflessione e di ricerca.

L'approccio interdisciplinare - grazie anche alla presenza di corsi che affrontano da diverse prospettive le dinamiche giuridico-economiche presenti nei diversi contesti regionali e internazionali - e l'approfondimento di più aree geo-politiche contribuiscono, inoltre, ad ampliare ulteriormente competenze e conoscenze e permettono di sviluppare capacità di comprensione e abilità analitiche utili a risolvere problemi che sorgono nei contesti lavorativi in cui i laureati magistrali si troveranno ad operare.

In particolare, la conoscenza avanzata e approfondita di tematiche storico-giuridiche ed economico-politiche permette poi al laureato magistrale di avere un profilo allo stesso tempo professionale e flessibile, così come viene richiesto dalle parti sociali consultate, che lo rende in grado di saper organizzare e gestire progetti, di applicare le proprie conoscenze e competenze per l'analisi e la risoluzione di problemi nuovi, come pure di sviluppare quelle capacità, che a partire dalle conoscenze e competenze acquisite, siano in grado di essere messe a frutto nei contesti di negoziazione e mediazione.

A tal fine, l'utilizzo di metodi didattici che valorizzano, attraverso la discussione seminariale, la capacità di sintetizzare in forma sia scritta sia orale testi complessi o centrati su casi specifici, e infine la stesura di una tesi di laurea, permettono al laureato magistrale di ampliare le sue capacità comunicative ed espositive.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue, particolarmente qualificante dal punto di vista professionale, è previsto il previo accertamento dell'inglese a livello B2 mentre durante il corso è previsto lo studio di una ulteriore lingua non comunitaria (cinese o arabo).

Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi. E' eventualmente previsto l'ulteriore perfezionamento dell'inglese con un insegnamento avanzato e finalizzato all'utilizzo della lingua in un contesto di relazioni internazionali.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini/integrative interesseranno i seguenti ambiti: formazione economico-statistica e formazione giuridica.

In particolare, le prime sono finalizzate ad acquisire le conoscenze relative ai problemi ed alle questioni internazionali legate alla funzionalità economica delle aziende e delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento al panorama internazionale ed alle strategie di marketing globale; le seconde ad introdurre la disciplina normativa privatistica e pubblicistica dell'attività e degli atti di impresa, e a fornire gli strumenti necessari per analisi comparative tra ordinamenti giuridici diversi.

La presenza di un insegnamento di formazione economico-statistica appartenente a settori di base e caratterizzanti è giustificata dalla necessità di introdurre le tematiche della globalizzazione dell'economia mondiale, tematiche di interesse precipuo per gli studenti tenuto conto del respiro internazionale del corso di laurea.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Conoscenza degli strumenti utili a costruire accurate analisi dei contesti economici, sociali e politici attraverso lo studio di materie economico-politiche, sociologiche, giuridiche e storico-filosofiche, che aiutino anche l'individuazione della probabile evoluzione degli stessi scenari economico-sociali in un contesto, sia locale che globale, di rapide trasformazioni. Campi di approfondimento ulteriori saranno la geografia dei settori produttivi e l'analisi delle fonti statistiche sulle quali basare la costruzione di informazioni quantitative e qualitative, sugli oggetti di studio e programmazione richiesti dal contesto lavorativo. Particolare attenzione viene data alla comprensione di metodi e strumenti specificamente orientati alla conoscenza dei fattori demografici e della loro evoluzione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La capacità di applicare conoscenza e comprensione darà luogo ad una competenza di natura economica, giuridica, sociologica per l'elaborazione di una pianificazione di strategie aziendali, o di organizzazioni non governative, finalizzate all'implementazione di processi di internazionalizzazione. Le conoscenze e capacità sono conseguite attraverso lezioni frontali, moduli di didattica partecipata, elaborazione di report su temi specifici, work experience. Esse sono verificate attraverso esami, valutazione di elaborati e tesi, e partecipazione attiva alle classrooms.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'impostazione fortemente interdisciplinare facilita l'apprendimento di conoscenze, metodi e tecniche che sviluppino un elevato grado di analisi critica e di indipendenza ed obiettività valutative. Il rigore nell'apprendimento e nell'interpretazione dei presupposti politici, giuridici ed economici degli scenari internazionali consente di far fronte alla crescente complessità di questi ultimi nel far fronte le molteplici istanze provenienti da soggetti statuali ed

istituzioni internazionali e sovranazionali. Attraverso lo studio di casi e di problemi concreti nei quali costantemente si imbatte chi opera in contesti internazionali, i laureati si appropriano di una visione operativa attenta alle implicazioni giuridiche, economiche e socio-politiche delle possibili scelte. Il percorso di studi in International Relations consente di acquisire la capacità di interpretare le complesse dinamiche connesse alle relazioni internazionali e di formulare strategie di approccio multidisciplinare ai problemi da esse generate.

Il laureato magistrale:

- è in grado di integrare conoscenze e strumenti di analisi per individuare le condizioni sociologiche e culturali che producono nel contesto nazionale e in quello internazionale meccanismi di discriminazione per motivi di razza, etnia, genere, religione;
 - sa analizzare, attraverso l'uso di categorie giuridiche e la conoscenza approfondita della formazione delle norme internazionali, i problemi connessi alle questioni che generano conflitti e che intrecciano il rispetto dei diritti individuali, nonché i problemi connessi alle dinamiche e alle trasformazioni in senso globale della sfera economica;
 - sulla base delle conoscenze in campo storico, economico, sociologico-istituzionale e giuridico, è in grado di valutare le specificità delle diverse situazioni. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite un confronto critico nelle attività di esercitazione e seminari e nella partecipazione a seminari di approfondimento, in cui viene data rilevanza al ruolo della cultura giuridica e delle istituzioni internazionali.
- La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione individuale delle diverse tappe del percorso formativo e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali; tramite la valutazione dell'attività assegnata in preparazione della prova finale e/o della relazione su un periodo di tirocinio svolto

Abilità comunicative (communication skills)

Lo studio di fonti bibliografiche, documentali e statistiche più elaborate ed il confronto seminariale con problemi concettuali e fattispecie applicative complesse predispongono al ragionamento critico, alla capacità di argomentare correttamente, alla chiarezza di pensiero e ad un linguaggio che sia, nel contempo, tecnico ma comprensibile. Tale metodo agevola, inoltre, la capacità di impostare correttamente, in forma orale e scritta, l'essenza dei problemi e di prospettare le loro soluzioni in modo compiuto e creativo. Tale risultato di apprendimento si realizza attraverso frequenti colloqui con i docenti e mediante una attiva partecipazione ai seminari nei quali affrontare e risolvere questioni e problemi applicativi. Il particolare percorso di studi seguito dal laureato in Relazioni Internazionali si basa anche su attività volte a favorire abilità relazionali e comunicative necessarie ad un intenso scambio di informazioni e conoscenze. Si propone perciò di migliorare ulteriormente le capacità di comunicare, di trasmettere e scambiare informazioni acquisite e di utilizzare le nuove tecnologie che possono migliorare la comunicazione.

Il laureato magistrale:

- possiede un livello avanzato di competenza linguistica nella lingua inglese e in una seconda lingua anche extra europea;
 - è in grado di esprimersi con sicurezza attraverso l'uso di un lessico specialistico proprio delle discipline storico-politico-internazionali.
- Le abilità comunicative scritte ed orali sono sviluppate in occasione di seminari, attività formative che prevedono la preparazione di relazioni, la redazione di documenti scritti e l'esposizione orale (anche in lingua straniera) dei medesimi. L'acquisizione delle abilità comunicative avviene inoltre attraverso le attività di tirocinio (che include la realizzazione di una relazione conclusiva), nonché tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima.
- La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente (anche il lingua straniera) nell'ambito delle attività formative e seminariali, di stage e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il metodo di studio avanzato e l'insegnamento delle tecniche di accesso e di interpretazione delle fonti di documentazione, anche in stretta relazione con la dissertazione finale, stimolano una forma di apprendimento più elevata dei laureati in International Relations e li calano in un contesto operativo nel quale sapranno far fronte, con autonomia, a nuovi ed ancor più avanzati percorsi formativi. Tale risultato di apprendimento si soddisfa attraverso la partecipazione a tutte le attività didattiche e la fruizione degli strumenti precedentemente descritti. Il Corso, dunque, mette a disposizione gli strumenti culturali e tecnici che possono favorire un aggiornamento continuo delle competenze, condizione indispensabile per un successo duraturo nel mercato del lavoro.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al Corso di Laurea magistrale in International Relations coloro che sono in possesso di laurea triennale conseguita nelle classi L-16, L-36 oppure equipollenti in base agli ordinamenti previgenti ed in possesso di una conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 che verrà valutata tramite apposito colloquio pre-iscrizione. Trattandosi di un Corso di Laurea, le cui attività didattiche verranno erogate completamente in lingua inglese, tale requisito è obbligatorio per l'accesso, nello specifico e' necessaria la certificazione della conoscenza della lingua inglese al livello B2. E' presente la verifica obbligatoria della preparazione personale tramite prova orale o 'colloquio di accesso'. Le modalità sono specificate nel Regolamento Didattico del CdS.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La Laurea è conferita a seguito del superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi scritta, redatta in lingua inglese in modo originale dallo studente, su tematiche correlate alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa, sotto la guida di un relatore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Analisti di mercato
funzione in un contesto di lavoro: Conducono ricerche sulle condizioni di mercato o su contesti territoriali per individuare le possibilità di penetrazione di prodotti o servizi per finalità commerciali od espansione territoriale su scala internazionale; individuano le situazioni di competizione, gli eventuali prezzi e le modalità di vendita e di distribuzione
competenze associate alla funzione: Il CdS dota i laureandi di specifiche competenze socio-economiche, geo-politiche e giuridiche in particolare in ambito internazionale, nonché di competenze generali in fonti e metodi statistici e di marketing territoriale.
sbocchi occupazionali: analista di mercato esperto analisi di mercato agente di sviluppo in processi di internazionalizzazione
Tecnici del marketing
funzione in un contesto di lavoro: I Tecnici del marketing assistono gli specialisti nella definizione di strategie e di ricerche per rilevare il gradimento sul mercato dei beni e dei servizi commercializzati, le condizioni di mercato e le possibilità di penetrazione commerciale di prodotti o servizi, per individuare situazioni di competizione, prezzi e tipologie di consumatori, ovvero applicano le procedure fissate per raccogliere informazioni in materia, analizzarle, organizzarle e presentarle in maniera rilevante e significativa a specialisti e responsabili del settore.
competenze associate alla funzione: Conoscenze in ambito sociologico, tecniche di rilevazione sociale comprese, si coniugano con le competenze specifiche di marketing e comunicazioni di massa. Proficue pure le conoscenze maturate negli ambiti di psicologia sociale.
sbocchi occupazionali: Imprese di vari settori, dotate di adeguate strutture marketing interne. Enti di promozione sociale.
Specialisti in relazioni e analisi internazionali
funzione in un contesto di lavoro: Il corso magistrale in "International Relations", è finalizzato alla formazione di laureati magistrali in possesso di una solida formazione multidisciplinare, indispensabile per analizzare e interpretare le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.
competenze associate alla funzione: La solida preparazione apre ai laureati magistrali la possibilità di inserirsi in aziende pubbliche e private o in ONG che operano sul mercato internazionale o in Paesi esteri, con funzioni di responsabilità e con autonomia decisionale Il corso fornisce inoltre una preparazione specifica a chi è interessato alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali e, in generale, a svolgere funzioni nella sfera delle relazioni internazionali in organismi pubblici e privati, associazioni ed enti anche non governativi. Il corso prepara alla professione di figure idonee a proseguire la formazione per accedere al mondo della ricerca.
sbocchi occupazionali: La formazione multidisciplinare e la caratterizzazione internazionalistica del corso, arricchita dalle conoscenze linguistiche a un buon livello di approfondimento in lingue di Paesi emergenti, consente ai laureati magistrali di questo corso di disporre delle competenze necessarie per inserirsi come specialisti in scienze economiche, sociali e politiche in posizioni di livello intermedio e superiore di imprese private (nazionali o multinazionali), delle organizzazioni internazionali intergovernative o non governative e nell'ambito delle amministrazioni dello Stato, che operano sui mercati o in contesti internazionali. In relazione agli specifici approfondimenti offerti (sia con riferimento alle tematiche europee sia a quelle relative ai paesi in via di sviluppo), costituiscono un ulteriore sbocco occupazionale gli organismi europei e le organizzazioni e le professioni di ambito socio-economico a essi collegate, nonché le organizzazioni governative e non governative attive nel campo della cooperazione internazionale allo sviluppo, e le professioni di ambito socio-economico a esse collegate.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione storico-istituzionale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	0	9	-
Formazione storico-internazionale	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali	0	9	-
Formazione economico-statistica	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	18	42	-
Formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	33	-
Formazione politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	0	9	-
Formazione sociologica	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	0	9	-
Formazione linguistica	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 129
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	18	12

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	33 - 33
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 180

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2025